



## Graffiti, è un'epidemia: Verbania si divide

Da una parte chi difende i writers, dall'altra chi li condanna e tuona: «Chi prende le parti degli imbrattatori non ha a cuore la città», e infine chi, armato di pennello, è rassegnato a ritinteggiare la facciata del negozio

**VERBANIA** [gvd] Arte o vandalismo? Verbania si divide sui graffiti che ricoprono molti muri della città. Dal centro alle periferie, il capoluogo è stato colorato e variopinto con disegni e scritte d'ogni genere e tipo e il fenomeno, forse tradizionalmente più in voga nelle metropoli, sembra ora essere in aumento anche qui. Presi di mira non soltanto i parcheggi multipiano e le pensiline degli autobus, ma anche panchine dei giardini pubblici e pareti di case private o locali. Secondo alcuni tutto ciò rappresenta il logico sfogo di una generazione, quella dei ragazzi tra i quattordici e i sedici-diciassette anni, senza domani, secondo altri, invece, sono gesti da censurare.

**Lorenzo Camocardi**, regista e fotografo che spesso si è occupato di tematiche sociali, appartiene al primo dei due schieramenti opposti. Camocardi sviluppa un ragionamento che contiene in sé anche una provocazione. Dice: «Questa è libertà d'espressione e come tale non soltanto non dev'essere pro-

bita, ma dev'essere anzi incoraggiata in una realtà come Verbania priva di stimoli per i giovani. Il Paese che abitiamo tollera la prepotenza, l'arroganza e il malcostume dell'intera classe politica, dobbiamo forse scandalizzarci e fare esercizio di retorica per qualche murales che per lo più rallegra spazi altrimenti grigi, vecchi e sporchi?». Di diverso avviso è un imprenditore verbanese che preferisce restare anonimo, a detta di cui «chi prende le parti degli imbrattatori non ha evidentemente a cuore l'immagine della nostra città. Si tratta di una questione di rispetto del bene pubblico, non possiamo pensare che chiunque la mattina possa svegliarsi, uscire di casa e andare a rovinare le proprietà altrui, senza poi assumersene la responsabilità».

**Davide Gnocchi**, titolare di una frequentata gelateria in via XXV Aprile, pieno centro di Intra, è stato uno degli ultimi bersagli dei writers. L'ha presa «sportivamente», pur se con un pizzico di comprensibile arrabbiatura.



Alcuni esempi di graffiti sparsi sui muri e sulle pensiline: in alto da sinistra a Biganzolo e in via Baiettini, accanto in vicolo Scaramuzza e in via XXV Aprile a Intra

«L'altra mattina ho trovato un paio di scritte all'esterno e purtroppo in questa zona non è nemmeno la prima volta che succede. Vorrà dire che mi armerò di secchiello e

pennello». Tra chi è a favore dei graffiti e chi invece parla di «sfregi», invoca la tolleranza zero da parte dei vigili urbani con tanto di sanzioni pecuniarie, c'è forse una ter-

za via. «Posso capire il disagio di chi si ritrova una scritta, magari volgare, sul muro di un locale - dice un genitore - però non critico quel giovane o quei giovani

che hanno ravvivato un stabile degradato o pronti a entrare in azione sotto un vecchio ponte».

**Alessandro Garavaldi**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Verbanio - pagina 14

Il Verbanio - pagina 14

Il Giornale di Verbania - pagina 48

## Dalle accuse di comportamenti scorretti dei suoi dipendenti Sindaco e Giunta difendono l'Ufficio Politiche Sociali

La giunta Zacchera risponde alle accuse che sono state rivolte contro l'Ufficio Politiche Sociali. Dei cittadini hanno infatti inviato agli organi di stampa verbanesi una petizione per denunciare i comportamenti scorretti dei suoi dipendenti. «Sono indignato - ha dichiarato il sindaco di Verbania, Marco Zacchera - perché l'ufficio Politiche sociali di Verbania da anni mette ogni cura nel cercare di dare risposte concrete a centinaia di necessità sempre più gravi che si verificano in città, ma per farlo occorre rispettare la legge e seguire le norme evitando scavalcamenti e favoritismi: non ha ragione chi urla di più (o si fa maggiore pubblicità a mezzo stampa) e questo vale sia per i cittadini italiani, sia per i cittadini

stranieri che non hanno il diritto di diffamare gli uffici, anche perché sia chiaro che il Comune non si farà intimidire da nessuno. Se qualcuno dei firmatari ha casi specifici da segnalare non esiti a contattare sindaco e assessore». «La fermezza della dottoressa Martini è una necessità - ha aggiunto il primo cittadino - proprio per far rispettare le norme davanti a persone a volte aggressive e anche se comprensibilmente esasperate per la loro situazione». A lasciare dichiarazioni anche l'assessore competente, Adriana Balzarini, che ha affermato: «Una volta di più si fa avoleggiare poi di appartamenti vuoti di proprietà comunale, ma questi casi non esistono visto che per ciascun appartamento monitoriamo

una per una tutte le situazioni, soprattutto nel caso di alloggi in corso di assegnazione o ristrutturazione e che quindi solo apparentemente sembrano abbandonati». L'intera giunta comunale ha poi affermato: «Ricordiamo che Verbania offre molti più servizi di carattere sociale rispetto agli altri comuni, che anche quest'anno abbiamo aumentato i fondi di bilancio - che hanno superato i 4 milioni di euro - in campo sociale pur in un momento di particolare crisi dei comuni a sottolineare l'attenzione della città verso tutte le persone in difficoltà. Questa politica continuerà in futuro verso tutti, ma rispettando la norme e senza prevaricazioni, né accettazione minacce».

agnese prelli

## TeatroCultura: a Pallanza proseguono gli spettacoli

Verbania ad agosto diventa per una giornata la capitale della risata. La sera di domenica 12 agosto, infatti, si esibiranno a Pallanza i cabarettisti Carletto Bianchessi, Urbano Moffa e Simona Ghidoni, dando vita ad uno spettacolo esilarante inserito nella rassegna «Teatro e comicità del Lago Maggiore». Aspettando tale evento, inseriti nel programma di TeatroCultura 2012 del comune di Verbania, ecco che vengono proposti alcuni spettacoli a ingresso libero, a partire dalle 21, in piazza Garibaldi a Pallanza. Il via è stato dato la sera di mercoledì 1° agosto con la compagnia Teatro senza tempo, che ha proposto lo spettacolo «Presenza di... spiriti», commedia brillante in tre atti scritta da Maria Grazia Parnisari; mentre la sera di giovedì 2 agosto sul palco di Pallanza ad esibirsi è stata la compagnia I quattro gatti con «Va tutto storto», commedia brillante in due atti di Nino Marinò.

Il cartellone della rassegna ora propone, venerdì 3 agosto, lo spettacolo «Un fantasma di troppo» scherzo comico di Luigi Chiarelli e Silvia Cristofari interpretato dalla compagnia Vento di teatro. Infine, domenica 5 agosto, la Cumpagnia dul dialett da Intra proporrà la commedia brillante in un atto solo dal titolo «Carna in becheria... n'a resta mia...». In caso di maltempo gli spettacoli vengono annullati. In occasione degli eventi la viabilità sul lungolago di Pallanza subirà delle variazioni. In piazza Garibaldi, davanti e dietro il palco, sarà in vigore dalle 17 alla mezzanotte il divieto di sosta con rimozione forzata. Lo stesso provvedimento, sarà in vigore in via Manzoni, nel tratto tra via Albertazzi e piazza Garibaldi, e per la parte di piazza compresa tra la pizzeria Bolongaro e il bar Euro. In quest'ultima zona sarà vietata anche la circolazione. L.R.

## Protagoniste le compagnie amatoriali targate «Verbania»

**VERBANIA** [gvd] Per la tranne estiva di Te.Cu. 2012 scendono in piazza le quattro compagnie di teatro amatoriale di Verbania. Dopo gli spettacoli dell'1 e del 2 agosto scorsi («Teatro senza tempo» e «I Quattro gatti»), ancora due gli appuntamenti in calendario. Questa sera, venerdì 3, è la volta di «Un fantasma di troppo», scherzo comico di Luigi Chiarelli e Silvia Cristofari (a cura dell'associazione «Vento in teatro»), mentre domenica sera, 5 agosto, toccherà alla Cumpagnia dul dialett da Intra con «Carna in Becheria... n'a resta mia...», commedia brillante in un atto di Luigi Floretta. Entrambi gli spettacoli, gratuiti, inizieranno alle 21 sul palco coperto allestito in piazza Garibaldi a Pallanza, di fianco al municipio. Lunedì scorso, durante la conferenza stampa di

presentazione, il sindaco Marco Zacchera e la direttrice artistica di Te.Cu. Paola Palma, hanno sottolineato l'importanza per queste compagnie, spesso alle prese con i problemi causati dalle ristrettezze economiche, di avere l'occasione di recitare in uno scenario naturale di straordinaria bellezza, quale il lungolago di Pallanza. «Un altro passo - ha detto il sindaco - per accompagnare la città alla nascita del nuovo Centro eventi». Così Palma: «Dopo il matrimonio con Letteratura, questa volta Te.Cu., alla ricerca di sinergie con la realtà locali, si unisce alle quattro compagnie di teatro amatoriale». Sempre nel mese di agosto, domenica 12 alle 21.30, ci sarà il ritorno del Festival del Teatro e della comicità del Lago Maggiore.

**Alessandro Garavaldi**

La Stampa - pagina 52

## «Un fantasma di troppo» sul lungolago a Pallanza

### Teatro.

«Un fantasma di troppo» ovvero uno scherzo comico, è lo spettacolo che andrà in scena questa sera nell'ambito della rassegna del TeatroCultura di Verbania, dedicata alle compagnie locali. L'appuntamento è alle 21 in piazza Garibaldi a Pallanza. Sul palco gli attori dell'associazione «Vento di teatro» guidati da Silvia Cristofari una delle figure storiche del teatro verbanese e attrice, insieme a Luigi Chiarelli, dello spettacolo.

Si tratta di una commedia brillante, come del resto lo sono tutti gli spettacoli della rassegna, ricca di colpi di scena. Lo zio Ottone lascia alle nipoti, desiderose di fondare una compagnia teatrale, una fortuna ingente. Possono, tuttavia, riscuotere l'eredità, soltanto se dimostrano di possedere l'antico maniero degli Agoni desolati. Questo però appartiene ad Alfredo un uomo solitario e asociale. Per indurre il proprietario a lasciare il maniero le tre attrici lo sottopongono a continui disturbi. Cambi d'identità, invenzioni di situazioni paradossali, trasformano le donne in presenze inquietanti e inopportune.

I protagonisti sul palcoscenico di Pallanza, oltre a Cristofari, sono Domenico Rodinò, Olivia Curti, Raffaella Gambuzzi e Lisa Berra. La regia è di Luigi Chiarelli. Ingresso gratuito. (F.R.U.)